



DECISIONE DI CONTRARRE

Oggetto: Servizio di prelievo, trasporto e recupero dei fanghi disidratati (EER 190805) derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane presso gli impianti di depurazione

Premesso che:

- Padania Acque S.p.A., in qualità di gestore unico del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Cremona, ha la necessità di procedere con l'affidamento del *servizio di prelievo, trasporto e recupero dei fanghi disidratati (EER 190805) derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane presso gli impianti di depurazione*, così come descritto nei documenti allegati alla procedura di gara;
- il servizio di recupero dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto nel D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - Parte IV - Allegato C. In particolare, l'esigenza di Padania Acque S.p.A. di prevedere il solo servizio di recupero e non di smaltimento dei fanghi, deriva dalla necessità di rispettare – quale Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato – il Macro-Indicatore M5 - Smaltimento Fanghi In Discarica, così come disciplinato dalla Delibera ARERA n. 917/2017/R/idr *Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI) – Allegato A e s.m.i.*;

Considerato che:

- è necessario avviare una procedura di gara ai sensi del D.lgs. 36/2023 al fine di individuare l'operatore economico a cui affidare l'appalto in oggetto;
- l'appalto attiene all'espletamento del servizio di prelievo, trasporto e recupero dei fanghi disidratati (EER 190805), derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane presso gli impianti di depurazione di Padania Acque S.p.A., siti nel territorio della provincia di Cremona, così come indicati nell'*Allegato 1 - Quantitativi del servizio ed elenco prezzi unitari*;
- l'importo complessivo stimato dell'appalto (IVA esclusa) per la durata contrattuale è pari a € 1.002.347,00 (euro unmilioneduemilatrecentoquarantasette/00), così come di seguito dettagliato:

n.	Descrizione	CPV	P (principali) S (secondaria)	Importo
1	Servizio di recupero fanghi	90513800-4	P	€ 801.840,00
2	Servizio di prelievo e trasporto fanghi	90513700-3	S	€ 200.460,00
A) Importo a base di gara				€ 1.002.300,00
B) Oneri della sicurezza per rischi da interferenze, ex art. 26 del D.lgs. 81/2008, previsti nel DUVRI predisposto da PA e non soggetti a ribasso d'asta				€ 47,00
A) + B) Importo complessivo (al netto di IVA)				€ 1.002.347,00

- l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato, ai sensi dell'art. 41, c. 13, del D.lgs. 36/2023, pari ad € 23.914,56 (euro ventitremilanovecentoquattordici/56);
- ai sensi dell'art. 11, c. 2, del D.lgs. 36/2023 il contratto collettivo applicabile al personale dipendente





impiegato nell'appalto risulta essere il C.C.N.L. IGIENE AMBIENTALE fatto salvo l'eventuale differente C.C.N.L. applicato, indicato dal concorrente nella propria offerta, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative ai sensi dell'art. 11, c. 3, del richiamato D.lgs. 36/2023;

- qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire, così come disciplinato all'art. 60 del D.lgs. 36/2023. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzeranno gli indici ISTAT dei prezzi al consumo e delle retribuzioni contrattuali orarie;
- la durata dell'appalto è pari a 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del servizio, che avverrà presumibilmente nel mese di marzo 2024;
- ai sensi dell'art. 17, c. 8, del D.lgs. 36/2023, l'esecuzione del contratto potrà essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 della medesima disposizione normativa;
- ai sensi dell'art. 120, c. 10, del D.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 12 (dodici) mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto;
- in casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente qualora si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, c. 11, del D.lgs. 36/2023. In tal caso, il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto;
- ai sensi dell'art. 120, c. 9, del D.lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste;
- ai sensi dell'art. 14, c. 4, del D.lgs. 36/2023, il valore globale stimato dell'appalto è pari a € 2.405.632,80 (IVA esclusa), comprensivo dell'importo complessivo originario, dell'importo per l'opzione di proroga e dell'importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento;
- la presente procedura è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo <https://padania-acque.acquistitelematici.it/>

Considerato, altresì, che:

- ai sensi dell'art. 141, c. 5, del D.lgs. 36/2023 l'appalto è costituito da un unico lotto e non è frazionabile in lotti prestazionali e/o funzionali per motivi di efficienza ed economicità oltre che per esigenze di omogeneità gestionale;
- i requisiti di partecipazione e i dettagli della procedura di gara sono contenuti nel Disciplinare di gara, nel Disciplinare Telematico, nel Progetto, nel Capitolato Speciale e negli ulteriori documenti allegati alla procedura, agli atti nel fascicolo istruttorio;
- in ragione delle specifiche caratteristiche del presente appalto, ai sensi dell'art. 119, c. 17, del D.lgs. 36/2023, l'attività di recupero dei fanghi può essere subappaltata, ma non può formare oggetto di ulteriore subappalto e ciò per una duplice ragione:
 - garantire la prevalente identità tra il soggetto che sarà selezionato all'esito della procedura e l'esecutore delle prestazioni stesse, così da evitare la perdita del controllo sull'esecuzione delle prestazioni non solo da parte della Stazione Appaltante medesima ma anche dell'impresa esecutrice





selezionata, nonché in modo da superare il rischio per l'impresa esecutrice selezionata di riscontrare difficoltà nel coordinare le attività fra tutte le imprese subappaltatrici e sub-subappaltatrici;

- consentire alla Stazione Appaltante di meglio tracciare le attività di recupero dei fanghi e conseguentemente rispettare – quale Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato – il Macro-Indicatore M5 - *Smaltimento Fanghi In Discarica*, così come disciplinato dalla Delibera ARERA “*Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI) – Allegato A*”;

Valutato che:

- il Progetto del servizio, predisposto ai sensi dell'art. 41, c. 12, del D.lgs. 36/2023, è completo e coerente con il bilancio e le esigenze della Società;
- l'affidamento, nei settori speciali, avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 71 e 108, c. 3, del D.lgs. 36/2023, così come richiamati rispettivamente dagli artt. 153 e 167 del D.lgs. 36/2023. L'oggetto contrattuale è, infatti, da considerarsi con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato. Per il servizio richiesto non c'è, infatti, discriminante di qualità del servizio in quanto trattasi del semplice ritiro di un prodotto di scarto del processo produttivo stoccato in appositi container; l'attività richiesta non ha quindi caratteristiche di particolare specificità né complessità, lo stesso è un servizio che si ripete da anni uguale a se stesso, pertanto Padania Acque S.p.A. ha già identificato nel dettaglio in relazione alle proprie esigenze le modalità di stoccaggio e trasporto rendendo il servizio standard;
- l'appalto sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale più alto rispetto all'importo unitario (IVA ed oneri della sicurezza per rischi interferenziali esclusi) posto a base d'asta (€/ton. 195,00);

Visti:

- l'art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.lgs. 36/2023 e s.m.i., in materia di contratti pubblici;
- l'Allegato I.3 del D.lgs. 36/2023 che fissa la durata della presente procedura in un termine massimo pari a 5 mesi;
- il D.lgs. 81/2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l'art. 1, c. 65, della L. 266/2005, che pone le spese di funzionamento dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (di seguito ANAC) a carico del mercato di competenza per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;
- la deliberazione dell'ANAC, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi;

Rilevato che:

- per il presente appalto di importo pari ad € 2.405.632,80 (IVA esclusa), comprensivo dell'importo complessivo originario, dell'importo per l'opzione di proroga e dell'importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, va richiesto il CIG e va effettuato il versamento del contributo per l'importo prescritto;

SI AUTORIZZA

- l'indizione della procedura aperta, nei settori speciali, per l'affidamento del *servizio di prelievo, trasporto e recupero dei fanghi disidratati (EER 190805) derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane presso*





gli impianti di depurazione con l'applicazione del criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 71 e 108, c. 3, del D.lgs. 36/2023, così come richiamati rispettivamente dagli artt. 153 e 167 del D.lgs. 36/2023, sulla base di tutto quanto sopra indicato e secondo quanto ulteriormente disposto nella documentazione di gara;

Inoltre:

- si dà atto, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul Portale Società Trasparente di Padania Acque S.p.A., raggiungibile dal profilo del committente: <http://www.padania-acque.it>, nella sezione "SOCIETÀ TRASPARENTE", "Bandi di gara e contratti", in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013;
- si nomina l'Ing. Giovanni Sala quale RUP della procedura e, in tale qualità, gli viene dato mandato per l'adempimento degli obblighi connessi alla presente procedura e, in particolare, si delega il RUP a:
 - curare le attività tutte di istruzione per la indizione nelle forme di legge della procedura di gara, compreso l'adempimento dei correlati obblighi di pubblicazione;
 - curare gli adempimenti amministrativi connessi alla gestione della procedura di gara, ivi compresi il rilascio di chiarimenti, eventuali attività istruttorie di rettifiche agli atti di gara e la firma della corrispondenza della Società in ordine alle funzioni delegate;
 - sottoscrivere le comunicazioni di esclusione, le comunicazioni relative alla graduatoria, nonché le altre comunicazioni previste dalla normativa vigente (per soccorso istruttorio, per anomalia dell'offerta, ecc.) e la firma della corrispondenza della Società in ordine alle funzioni delegate;
 - curare gli adempimenti connessi alle comunicazioni all'ANAC e all'Osservatorio, ove previsti;
 - effettuare i controlli e le verifiche previste dalla normativa vigente, propedeutiche all'aggiudicazione, e la firma della corrispondenza della Società in ordine alle funzioni delegate;
- si nomina quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) l'Ing. Andrea Ghidoni, il quale – una volta conosciuta l'identità dell'aggiudicatario – al fine di evitare situazioni di incompatibilità, è tenuto a segnalare prontamente l'esistenza di eventuali rapporti con lo stesso, onde consentire a Padania Acque S.p.A. di compiere le dovute valutazioni circa l'incidenza dei medesimi rispetto all'incarico da svolgere.

Stefano Ottolini

Direttore Generale

